

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO E PRELIOS FIRMANO UN ACCORDO STRATEGICO RIGUARDANTE I CREDITI *UNLIKELY TO PAY*

Torino, Milano, 31 luglio 2019 – A seguito dell'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo dell'offerta che la Banca ha ricevuto da Prelios, Intesa Sanpaolo e Prelios hanno firmato oggi un accordo vincolante per costituire una *partnership* strategica riguardante i crediti classificati come inadempienze probabili (*UTP - Unlikely To Pay*).

Questo accordo con un operatore *leader* di mercato nel segmento degli *UTP*, che si aggiunge alla *partnership* strategica riguardante i crediti in sofferenza perfezionata con Intrum nel 2018, permetterà al Gruppo Intesa Sanpaolo di focalizzarsi - anche grazie alla riallocazione di risorse esperte, nell'ordine di qualche centinaio di persone - sulla gestione proattiva dei crediti ai primi stadi di deterioramento (l'iniziativa *Pulse* in particolare), avvalendosi delle migliori piattaforme esterne per la gestione degli stadi successivi, e di accelerare ulteriormente il conseguimento dell'obiettivo di riduzione dei crediti deteriorati indicato nel Piano di Impresa 2018-2021.

L'accordo prevede due operazioni, di seguito descritte:

- un contratto di durata decennale per il *servicing* di crediti *UTP* del segmento *Corporate* e *SME* del Gruppo Intesa Sanpaolo da parte di Prelios, con un portafoglio iniziale pari a circa 6,7 miliardi di euro al lordo delle rettifiche di valore, a condizioni di mercato e con una struttura commissionale costituita in larga prevalenza da una componente variabile volta anche a massimizzare i rientri in bonis;
- la cessione e cartolarizzazione di un portafoglio di crediti *UTP* del segmento *Corporate* e *SME* del Gruppo Intesa Sanpaolo pari a circa 3 miliardi di euro al lordo delle rettifiche di valore, a un prezzo pari a circa 2 miliardi di euro, in linea con il valore di carico. Tenendo conto di questa cessione con riferimento ai dati a fine giugno 2019, l'incidenza dei crediti deteriorati sui crediti complessivi si ridurrebbe dall' 8,4% al 7,7% al lordo delle rettifiche di valore, dal 4,1% al 3,6% al netto, e nei primi 18 mesi del Piano di Impresa 2018-2021 si realizzerebbe già circa l' 80% dell'obiettivo di riduzione dei crediti deteriorati previsto per l'intero quadriennio, senza oneri straordinari per gli azionisti. La *capital structure* del veicolo di cartolarizzazione sarà la seguente, al fine di conseguire il pieno deconsolidamento contabile e regolamentare del portafoglio alla data del *closing* (previsto a novembre 2019):
 - Tranche Senior corrispondente al 70% del prezzo del portafoglio, che verrà sottoscritta da Intesa Sanpaolo;
 - Tranche Junior e Mezzanine pari al restante 30% del prezzo del portafoglio, che verranno sottoscritte per il 5% da Intesa Sanpaolo e per il restante 95% da Prelios e investitori terzi.

Tali operazioni, il cui perfezionamento è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti, vengono effettuate nel rispetto degli obiettivi e delle previsioni di natura economica e patrimoniale del Gruppo già resi noti al mercato per l'esercizio 2019 e per il Piano di Impresa 2018-2021 e non influenzano la *partnership* strategica con Intrum.